

**Analisi, valutazione e commento dei dati relativi al questionario predisposto dalla
Federazione nazionale degli Ordini TSRM e PSTRP e riferiti all'obbligo assicurativo
Anno 2023**

Premessa

La Federazione nazionale degli Ordini TSRM e PSTRP, ad inizio 2023, ha predisposto un questionario e lo ha reso disponibile nell'area personale di ogni iscritto del portale federativo.

Lo scopo era quello di stimare alcuni ambiti di interesse e, tra questi, il possesso di adeguata copertura assicurativa, come previsto da specifico obbligo normativo per *“ciascun esercente la professione sanitaria operante a qualunque titolo in strutture sanitarie o sociosanitarie pubbliche o private”*, pertanto anche per gli iscritti agli Ordini TSRM e PSTRP (art. 10 e 11 della legge 24/2017).

In previsione della raccolta dati, la FNO TSRM e PSTRP ha commissionato un documento di valutazione di impatto sulla protezione dei dati (DPIA - Questionario sull'assolvimento dell'obbligo di stipula di adeguata assicurazione professionale - 2021) sviluppato in conformità alla normativa in materia di protezione dei dati personali di cui al Reg. UE 2016/679 (GDPR) ed al DLgs 196/2003 e ss.mm.ii. (Codice Privacy), al fine di verificare se il trattamento di dati personali in oggetto (Trattamento/Comunicazione), prima di essere realizzato, potesse ritenersi legittimo ed esente da rischi per i diritti e le libertà degli iscritti agli albi ed elenchi speciali ad esaurimento degli Ordini TSRM e PSTRP.

La valutazione ottenuta suggerisce, pertanto ed in sintesi di:

- a) non procedere alla comunicazione dei dati in favore degli Ordini, eventualmente disponendo una comunicazione esplicativa delle ragioni per cui non debba realizzarsi il trattamento;
- b) anonimizzare i dati raccolti con il questionario, preservando le sole informazioni relative alle risposte fornite dagli interessati ed all'Ordine di appartenenza degli stessi. In tal modo, l'anonimizzazione sembrerebbe efficace in considerazione del fatto che non tutti gli iscritti agli albi ed elenchi speciali ad esaurimento degli Ordini TSRM e PSTRP partecipano al questionario, sicché l'identificabilità degli stessi parrebbe altamente improbabile;
- c) proseguire il trattamento dei soli dati aggregati, ora anonimizzati, eventualmente rendendoli disponibili agli Ordini affinché questi ottengano indicazioni di massima sul numero di professionisti che non hanno assolto all'obbligo di stipula di adeguata assicurazione professionale.
- d) a ciascun Ordine andrebbe trasmesso il solo dato statistico relativo al report del proprio Ordine e quello relativo ai rilevamenti in ambito nazionale;

Quesiti

Il questionario è stato realizzato con la collaborazione di diversi gruppi di lavoro.

Il capitolo riferito alla copertura assicurativa è stato proposto da Sistema di protezione e relativa polizza assicurativa della FNO TSRM e PSTRP (SpePA), con l'inserimento di due quesiti a risposta chiusa:

Q.10) *Esercita, a qualunque titolo, la professione sanitaria per la quale risulta iscritta/o all'Ordine TSRM e PSTRP?*

R. a: Si

R. b: No

11) *Dichiaro di essere in possesso di una adeguata polizza di Responsabilità civile professionale in corso di validità che risponde ai requisiti previsti, in particolare, dall'art.11 della legge 24/2017 "Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie" in cui si prevede che queste debbano avere una retroattività ed una ultrattività almeno decennale e che l'ultrattività sia estesa agli eredi e non sia assoggettabile alla clausola di disdetta.*

R.a: Si

R.b: No

Risultati

In coerenza alle indicazioni del documento DPIA, l'analisi dei dati ottenuti dal questionario facoltativo, a dimensione nazionale, vede raccolte 90.025 risposte.

Le tabelle seguenti, indicano schematicamente la distribuzione delle risposte in termini assoluti e percentuali. Nella prima colonna le risposte al primo quesito, nella seconda le conseguenti risposte al secondo con le somme. In riga le combinazioni aggregate.

<i>Esercita, a qualunque titolo, la professione sanitaria per la quale risulta iscritta/o all'Ordine TSRM e PSTRP</i>	<i>Dichiaro di essere in possesso di una adeguata polizza di responsabilità civile professionale.</i>	Totali
No	No	2983
No	Non risponde	7599
No	Sì	1010
		11592
Sì	No	11704
Sì	Sì	66729
		78433
		90025

Tabella nazionale valori assoluti

<i>Esercita, a qualunque titolo, la professione sanitaria per la quale risulta iscritta/o all'Ordine TSRM e PSTRP</i>	<i>Dichiaro di essere in possesso di una adeguata polizza di responsabilità civile professionale.</i>	Totali
No	No	3,31%
No	Non risponde	8,44%
No	Sì	1,12%
		12,88%
Sì	No	13,00%
Sì	Sì	74,12%
		87,12%
		100,00%

Tabella nazionale valori percentuali

Analisi

La rilevazione permette di valutare un campione superiore alla metà degli iscritti (52%), pari a 90025 risposte.

In termini percentuali, l'87,12% dei rispondenti dichiara di esercitare la professione sanitaria per la quale risulta iscritto all'Ordine. Il 12,8 %, dichiara, invece, di non esercitare.

Tra coloro che non esercitavano al momento della compilazione, l'1,2 % (1010) dei rispondenti dichiarava di essere comunque in possesso di una adeguata polizza di responsabilità professionale.

Tra coloro che, invece, dichiaravano di esercitare, il 74,12% dei rispondenti (66729) affermava di possedere adeguata polizza RC, contro un 13% (11704) che negava il possesso di una copertura assicurativa.

Commento

La facoltà di non rispondere al questionario soddisfa uno dei requisiti previsti dall'analisi DPIA secondo la quale, anche questo accorgimento, contribuisce a rendere altamente improbabile l'indeticabilità dei rispondenti. Peraltro, dal punto di vista generale, lo stesso criterio potrebbe sfavorire la compilazione delle risposte da parte di coloro che in mancanza di una copertura assicurativa esercitano comunque la professione sanitaria.

Il dato certo più significativo rimane legato a quel 13% di professionisti in attività che dichiarano di non avere copertura adeguata. Si tratta di un valore molto rilevante che potrebbe rappresentare un indicatore plurivalente: da un lato, di mancata diffusione del valore legale delle indicazioni di obbligatorietà previste dal Legislatore; dall'altra, la scarsa rilevanza del valore sociale della copertura assicurativa che nel contempo è garante del diritto di risarcimento della persona assistita e di protezione del patrimonio dell'assicurato.

In questo contesto il gruppo SPePA si rende disponibile a:

- produrre, a richiesta, i dati riferiti agli Ordini per una più puntuale analisi del contesto territoriale:
- supportare e diffondere, nei contesti territoriali, gli strumenti che questa FNO TSRM e PSTRP mette a disposizione dei propri iscritti per la qualità e sicurezza delle cure

Roberto Andreussi

